

Bando Impianti e Macchinari

(approvato con decreto dirigenziale n. 12370 del 17 ottobre 2016 e rettificato con decreto dirigenziale n. 14891 del 29 novembre 2016)

FAQ del 30 dicembre 2016

1.	Requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso	2
2.	Spese ammissibili	2
3.	Unità locale sede dell'investimento	3
4.	Compilazione della domanda, documentazione da presentare.....	3
5.	Regime di aiuto e cumulo con altri aiuti.	5

1. Requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso

1. Il primo anno fiscale della mia impresa si chiude il 31 dicembre 2016 di conseguenza per il 2015 non abbiamo depositato nessun bilancio. Per quanto riguarda invece la dichiarazione dei redditi, quella è stata regolarmente presentata. Con questa situazione è possibile, per la nostra società, partecipare al Bando Macchinari e Impianti?

L'art. 4 dell'avviso prevede "Possono presentare domanda solo le imprese o i professionisti che, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, abbiano iniziato l'attività e abbiano approvato e presentato almeno un bilancio o una dichiarazione dei redditi."

2. Le associazioni professionali tra professionisti, costituite e dotate di partita Iva (studi associati), sono ammissibili?

I professionisti possono partecipare all'Avviso anche in forma associata. A tal fine occorre produrre la documentazione richiesta all'art. 10 dell'avviso e, in particolare, alla lettera d) (Dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A., sia con riferimento all'associazione che a ciascun associato facente parte della stessa) e g) (copia dell'atto costitutivo dell'associazione fra professionisti). La compilazione e la sottoscrizione della domanda devono essere effettuate dal rappresentante dell'associazione.

2. Spese ammissibili

3. L'art. 6 dell'avviso non precisa se tra le attrezzature, con specifico riferimento alle iniziative di cui al codice 55, debbano intendersi ricompresi anche i mobili/arredi funzionali allo svolgimento dell'attività.

Si richiama la faq n. 29 del 11 novembre 2016

4. Volevo sapere se nei servizi reali è ammissibile la spesa per la creazione del sito web aziendale, sia a fini dell'e-commerce che pubblicitari. Non riesco ad evincerlo con certezza.

Sono ammissibili i servizi reali elencati nel Catalogo allegato all' Avviso (Allegato B), relativi alle seguenti aree di attività: Marketing e vendite; Produzione e supply chain; Organizzazione e risorse umane; Finanza. La realizzazione di un sito web non è riconducibile alla materia dei servizi reali.

5. Sono titolare di un panificio, vorrei partecipare al bando in oggetto, volevo sapere se è possibile partecipare per i soli lavori di rifacimento pavimentazione locale, la spesa da sostenere è di circa € 50.000,00, ma da quanto ho capito dal bando le spese di cui chiedo l'agevolazione non possono superare il 10% dell'investimento ammissibile, non capisco se si riferisce alla somma massima finanziabile di € 200.000,00 o altro. Inoltre, credo che ai fini della griglia di valutazione quasi impossibile essere ammessi, vero?

*L'intervento, per come prospettato in domanda, non risulta ammissibile.
L'avviso prevede che sono ammissibili le opere murarie ed impiantistiche (reti elettriche, idrauliche, ecc.) strettamente necessari per l'installazione e collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi e per gli interventi di efficientamento energetico, rispettivamente nel limite massimo del 10% e del 25% dell'investimento ammissibile*

3. Unità locale sede dell'investimento

6. Nel caso in cui l'azienda sia proprietaria dell'unità operativa in cui verranno espletate le attività di progetto, è ammissibile la visura catastale per attestare la piena disponibilità dell'immobile?

No. E' necessario allegare il titolo di proprietà

7. Un'azienda calabrese possiede due sedi in cui compie due attività differenti. Nella sede con cui intende partecipare alla richiesta di investimento, compie attività di produzione di prodotti caseari (prodotti derivante da latte) dal 2009 (anno di apertura dell'unità locale). Ci si è resi conto che per mero errore formale all'unità locale è stato assegnato un codice Ateco errato, in quanto inerente all'allevamento di bovini e bufale da latte, prodotti crudo, ossia 01.41 che risulta non ammissibile tra i codici Ateco previsti dal sopra citato avviso. Dato che l'azienda compie effettivamente un'attività diversa da quella del codice Ateco assegnato in precedenza, ossia produzione di prodotti caseari e derivati da latte, si può ritenere ammissibile l'ipotesi di modificare il codice Ateco inserendone uno che raffiguri esattamente l'attività svolta dall'azienda e che rientra tra i codici ammissibili al bando? Qualora ciò fosse possibile quale documento probante è necessario produrre al fine di rendere idonea ed ammissibile la domanda di partecipazione dell'azienda?

L'iniziativa deve riguardare il codice primario di attività della unità produttiva in cui si realizza l'intervento, risultante dal certificato camerale.

8. Si chiede di sapere se tra i contratti aventi data certa, attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto, è ammissibile un contratto di appalto, regolarmente registrato, per l'affidamento in gestione della piscina comunale tra un'Amministrazione Comunale proprietaria dell'immobile e un'impresa Concessionaria. La durata della concessione è stabilita in dieci anni 10.

L'idoneità del titolo potrà essere valutata solo dalla Commissione di valutazione sulla base dell'esame delle clausole del contratto che verrà prodotto ed in relazione alla natura dell'investimento previsto.

4. Compilazione della domanda, documentazione da presentare

9. Per idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, si può intendere il certificato di agibilità?

L'avviso pubblico richiede "Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica.". In base alla disciplina contenuta negli artt. 24 e segg. del DPR 6 giugno 2001, n. 380, il certificato di agibilità può essere considerato idoneo solo se attesta il rispetto della normativa edilizia e urbanistica dell'immobile.

10. Il Curriculum dell'esperto incaricato della consulenza, con indicazione delle precedenti esperienze nella materia oggetto di consulenza, redatto in conformità al modello europeo, firmato in calce può essere rappresentato dal modello EUROPASS o si preferisce il modello Europeo tradizionale?

L'avviso richiede la presentazione del curriculum redatto in conformità al modello europeo, firmato in calce

11. Chiedo come procedere in merito alla sezione INDICATORI REDDITUALI della domanda quando l'azienda non è in regime ordinario e pertanto non ha BILANCIO (STATO PATRIMONIALE * CONTO ECONOMICO) ma solo SITUAZIONE ECONOMICA DI FINE ANNO.

Vanno compilati tutti i campi previsti nella piattaforma informatica.

12. In merito alla compilazione del formulario di progetto del bando macchinari, confermate che, per come previsto dal format e dalle schermate della piattaforma, non vi è necessità di elaborare le proiezioni di stato patrimoniale e di flusso di cassa prospettico?

Vanno compilati tutti i campi previsti nella piattaforma informatica.

13. Riguardo le spese ammissibili riferite al punto A (studi di fattibilità economico-finanziaria) se vanno gestite con normale preventivo come per altri beni e non con allegato C5 e dichiarazione sostitutiva di atto notorio come per i servizi reali.

Va presentato un preventivo di spesa

14. Nel bando, si fa riferimento, tra la documentazione da allegare a idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica; questa è da allegare solo se previsti investimenti in opere murarie?

La documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica va presentata sempre e quindi anche nel caso i cui non sia prevista la realizzazione di opere murarie.

5. Regime di aiuto e cumulo con altri aiuti.

15. Riguardo al regime de minimis, suddetto bando richiama il regolamento (UE) n. 1407/2013. É giusto considerare che i vecchi contributi ricevuti in de minimis (altro regolamento (UE), il n. 1998/2006 non concorrano nell'utilizzo dei fondi di suddetto bando?

Vanno indicati nell'apposito modulo tutti gli aiuti ricevuti in de minimis negli ultimi tre esercizi finanziari.

16. In merito al bando di cui in oggetto mi necessiterebbe sapere se un società in nome collettivo che ha usufruito del contributo micro impresa erogato da Invitalia nel corso del 2015 per un totale pari a €. 122.000,00 di cui il 50% a fondo perduto per il quale ha già iniziato la restituzione dell'altro 50% nel 2016 possa accedere all'iniziativa per l'ampliamento della propria attività d'impresa.

L'impresa può presentare domanda sull'avviso. Il contributo tuttavia, cumulato con gli aiuti ricevuti in de minimis negli ultimi tre esercizi finanziari, non può superare il limite massimo previsto dal Regolamento 1407/2013